

IVG

LoaNoi: “Differenziata fatta male e malvolentieri, spazzamento insufficiente a garantire la pulizia della città”

di **Redazione**

12 Settembre 2017 - 8:30



Loano. “Finalmente è arrivato il momento dei tavoli di confronto richiesti dalle opposizioni loanesi sulle due tematiche più scottanti per la cittadinanza: l'appalto per la raccolta differenziata e il degrado delle aree pubbliche”. Lo annuncia la lista civica LoaNoi, che ad agosto aveva inoltrato due richieste all'amministrazione: l'apertura di “un tavolo di confronto sullo stato di abbandono e incuria in cui versano i parchi e il verde cittadini” (richiesta contenuta in una lettera scritta insieme al Pd, [leggi l'articolo](#)) ed un altro in cui discutere l'appalto per la differenziata (contro cui LoaNoi si era scagliata un mese fa: “In un anno non è cambiato nulla”, [leggi l'articolo](#)).

“Alla responsabilità morale di una raccolta differenziata fatta male e malvolentieri - accusano ora da LoaNoi - si aggiungono responsabilità economiche gravi quali ad esempio quelle relative ai condomini con più di quattro utenze: si rinuncia al porta a porta e nello stesso tempo non si tiene conto, nell'elaborazione del capitolato, della necessità di un servizio di movimentazione cassonetti. Di conseguenza ritardi, disagi e una spesa aggiuntiva per i cittadini a seguito di ‘circostanze impreviste’, con servizio aggiuntivo affidato proprio alla stessa società che aveva vinto la concorrenza con offerta al ribasso”.

“Altro tasto dolente del capitolato è il servizio di spazzamento e pulizia strade - fanno notare dalla lista civica - divenuto non più sufficiente a garantire pulizia e decoro della

città. Problematica messa ancor più in evidenza dalla sospensione del servizio per un anno a causa di una 'complicatissima' riorganizzazione (al ribasso ovviamente). Ciliegina sulla torta per i cittadini, l'annuncio della ripresa della pulizia avvenuto non tramite una festosa campagna informativa, ma attraverso una pioggia di multe nelle strade interessate".



"E infine il degrado, che avrà un tavolo dedicato giovedì prossimo - concludono da Loanoi - E non intendiamo parlare solo dei due parchi rimasti transennati per tutto il periodo estivo (e della conseguente figuraccia coi turisti), ma del decoro dell'intera cittadina". A mettere in modo i due gruppi di minoranza infatti erano state le chiusure al pubblico di due aree gioco per bambini: quella del parco Leone Grossi in via Petrarca e quella all'interno dei Giardini Lanteri a pochi passi da Palazzo Doria.